

DATORE DI LAVORO PLURIMO NELLE ISTANZE DI REGOLARIZZAZIONE PER LAVORO DOMESTICO E ASSISTENZA ALLA PERSONA

Nell'ipotesi di regolarizzazione nei soli settori del lavoro domestico di sostegno al bisogno familiare e di assistenza alla persona è consentito l'avvio della procedura da parte anche di più datori di lavoro sino ad un massimo di tre per un numero minimo di ore che, cumulato, corrisponda ad una retribuzione non inferiore all'assegno sociale (euro 459,83 mensili).

In tal caso, il contributo forfettario di cui al comma 1 dell'art. 8 del decreto interministeriale è suddiviso in ragione del numero dei datori di lavoro, indipendentemente dal numero di ore oggetto del contratto e nel modello F24, utilizzato per il versamento, dovrà essere indicato l'importo frazionato, arrotondato in eccesso in caso di decimali. Al fine di poter ricondurre i versamenti alla medesima procedura, sarà necessario che ciascun datore di lavoro indichi il riferimento al medesimo documento di identificazione del lavoratore.

Nel modello EM_dom è stata prevista la possibilità di selezionare tra "*singolo datore di lavoro*" e "*più datori di lavoro*". In quest'ultima ipotesi, l'operatore dello Sportello Unico sarà in grado di sapere che nel sistema dovranno essere presenti altre istanze in favore del medesimo soggetto. A tal fine, saranno implementate su SPI le funzioni di ricerca del lavoratore in base ai dati anagrafici presenti.

Le pratiche seguiranno ognuna il proprio iter amministrativo con la richiesta di parere alla Questura (in cui sarà presente il riferimento alle altre pratiche) e all'Ispettorato Territoriale del Lavoro a cui sarà visibile la nuova sezione.

A conclusione della procedura lo Sportello convocherà tutti i datori di lavoro ed il lavoratore per la sottoscrizione dei contratti di soggiorno.

Per tutte queste istanze, qualora il rapporto di lavoro non fosse ancora avviato ed il lavoratore fosse privo del codice fiscale, verrà richiesta all'Agenzia delle Entrate, a cura dell'Ufficio VI Sistema Informatico del Dipartimento, l'attribuzione massiva dei codici fiscali provvisori. Tali codici fiscali dovranno essere convertiti a cura degli operatori di Sportello, in codici fiscali definitivi. Nelle altre pratiche dello stesso straniero, l'operatore di Sportello dovrà modificare i dati in domanda, aggiornando il codice fiscale definitivo appena generato sulla prima.

Ad esito del procedimento il sistema genererà i modelli 209 di richiesta del permesso di soggiorno presso Poste Italiane, contenenti ciascuno il riferimento ad ogni datore di lavoro, che saranno stampati a cura dell'operatore dello Sportello Unico; soltanto il modello munito di codice a barre sarà trasmesso telematicamente a Poste Italiane ed, inoltre, sarà inserito nel kit di richiesta del permesso di soggiorno insieme a quello/i privo/i di codice a barre, ai contratti di soggiorno ed alla documentazione di rito.

Le nuove funzionalità introdotte nel sistema ALI e SPI sono indicate nella citata nota tecnica allegata.

DATORE DI LAVORO PLURIMO

È stata implementata la possibilità di compilare un'istanza da parte di tre datori di lavoro per l'invio di istanze di emersione del lavoro domestico.

A tal fine, sono state introdotte nuove funzionalità nei sistemi **ALI** (per la compilazione delle istanze) e **SPI**.

- **ALI:** è stato aggiunto un nuovo campo "Tipologia datore lavoro" nella sezione del "Soggetto richiedente" dove l'utente dovrà selezionare dal menu a tendina "Più datori di lavoro"; questa scelta comporterà la disabilitazione del successivo campo "Il datore di lavoro si impegna a corrispondere una retribuzione mensile lorda non inferiore a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale e, comunque, non inferiore al minimo previsto per l'assegno sociale".

N.B.: tutte le istanze contrassegnate con l'opzione "Più datori di lavoro" saranno importate sul sistema SPI solo al termine del periodo di invio delle istanze stesse, attualmente fissato al 15 agosto 2020.

- **SPI:** è stata implementata la ricerca automatica delle istanze di emersione del lavoro domestico per le quali sia presente lo stesso lavoratore.

La scelta indicata dal datore di lavoro nel campo "Tipologia datore" sarà visibile anche all'interno dei dati della domanda di SPI nella sezione "Datore di lavoro".

All'interno di ciascuna pratica, nel tab "Informazioni generali" è stata aggiunta una nuova sezione "Altre pratiche [EM-DOM_2020] lavoratore" contenente una tabella con i dati essenziali delle pratiche che hanno in comune lo stesso lavoratore. Tali pratiche saranno individuate automaticamente dal sistema, se verrà soddisfatto almeno uno dei seguenti criteri:

1. Stesso codice fiscale, ove presente in domanda
2. Stessa coppia "Tipo" e "numero" del documento di riconoscimento
3. Stessi valori di "nome" e "cognome" (anche se invertiti), "data di nascita" e "stato di cittadinanza".

Si precisa che sul sistema SPI non è disponibile nessun automatismo che colleghi le istanze contenenti lo stesso lavoratore: mediante la funzione di ricerca tradizionale sarà possibile visualizzare i dati delle altre istanze elencate nella sezione "Altre pratiche [EM-DOM_2020] lavoratore" al fine di effettuare tutte le valutazioni necessarie e le conseguenti, consuete, operazioni (chiusura della pratica, avanzamento di step, ecc.).